

**Esami di stato di abilitazione professionale
seconda sessione 2015, 19 novembre 2015
sezione A, settore pianificazione territoriale**

Seconda busta

Tema 1

Lo sviluppo del welfare locale è sempre più condizionato dalla contrazione dei trasferimenti erariali alle amministrazioni pubbliche, quindi dalla riduzione della loro autonomia finanziaria, e al tempo stesso deve corrispondere all'aumento delle competenze loro assegnate. La/Il candidata/o illustri, anche con esempi significativi, come e con quali dispositivi di regolazione è oggi possibile generare e rinnovare il capitale fisso sociale (servizi, spazi, infrastrutture e attrezzature collettive) funzionale allo sviluppo e alla riqualificazione degli insediamenti, nell'ambito dei progetti urbani.

Si invita a svolgere il tema in non più di 4 facciate.

Tema 2

Sempre più frequente è il ricorso del legislatore regionale ai dispositivi derogatori della pianificazione urbanistica generale. Si tratta sia di deroghe al regime ordinario di efficacia dei piani regolatori e della sovrapposizione di competenze nazionali e soprattutto regionali a quelle comunali (come nel caso del "Piano Casa" o in quello della realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico), sia di deroghe introdotte attraverso strumenti urbanistici attuativi o accordi tra istituzioni (come nel caso dei Piani Integrati di Intervento, nelle loro varie declinazioni regionali, e degli accordi di programma). Il candidato illustri alcuni di questi dispositivi e le motivazioni ad essi sottese, ed esprima un proprio giudizio sugli effetti prodotti nelle trasformazioni urbane, anche facendo riferimento a specifiche esperienze.

Si invita a svolgere il tema in non più di 4 facciate